



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DETERMINAZIONE : AREA SERVIZI ALLA PERSONA

**IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE CONTRIBUTO AL
CENTRO CULTURALE ANZOLESE**

NR. Progr.

626

Data

15/11/2016

Copertura Finanziaria



Titolo

1

Classe

17

Sottoclasse

0

OGGETTO:

IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE CONTRIBUTO AL CENTRO CULTURALE ANZOLESE

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il 25 aprile di ogni anno, ricorre l'anniversario della liberazione d'Italia e che ogni amministrazione propone ai propri cittadini iniziative utili a ricordare la festa nazionale;
- il Centro Culturale Anzolese ha collaborato con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione delle iniziative valutate idonee per i festeggiamenti, facendosi carico di tutti gli oneri necessari per la buona riuscita del programma;

Vista la richiesta pervenuta in data 30.06.2016 al Prot. n. 15157, con la quale il Centro Culturale Anzolese richiede un contributo economico a sostegno delle spese sostenute per la realizzazione del Concerto del XXV Aprile 2016;

Considerato che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 10.11.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, si è proceduto ad accogliere la richiesta di contributo presentata dall'Associazione Centro Culturale Anzolese, iscritta all'Albo delle Libere Forme associative di questo Ente dall'anno 1993, per la realizzazione delle attività inerenti programma culturale denominato "XXV Aprile", che ha visto la partecipazione delle "Band" dei giovani frequentanti il corso di musica d'insieme del CCA;

Preso atto che la succitata deliberazione dispone la concessione all'Associazione di un contributo di € 1.059,00, demandando al Direttore dell'Area Servizi alla Persona l'assunzione del relativo impegno di spesa;

Considerato che il contributo richiesto:

- si configura come una sovvenzione a fondo perduto, cioè mera elargizione di denaro per il perseguimento di obiettivi di carattere generale, lo stesso è fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. A), del D.P.R. n. 633/1972 e non è da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.09.1973 n. 600,
- non è subordinato all'applicazione del disposto di cui al comma 2 – art. 6 – D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, in quanto trattasi di ente beneficiario espressamente escluso ai sensi del medesimo comma 2 – ultimo paragrafo, come si evince dalla documentazione presentata dalla Associazione al protocollo dell'ente n. 15054/2014;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 01.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 22.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018;
- la deliberazione di G.C. n. 58 del 12.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: *“Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell’obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all’obbligo contrattuale, l’amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*;
- l'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 il quale dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa *“ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica”*;
- la circolare n. 5/2016 della Ragioneria generale dello Stato, illustrativa delle nuove regole sul pareggio di bilancio, la quale scrive al par. C.3 rubricato “Contenimento della spesa” quanto segue: *“Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, per l’anno 2016, deve verificare la coerenza della propria attività di impegno rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione (cfr. paragrafi C.1 e C.2). La violazione dell’obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario”*;

Visti infine:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- l’art. 32 del vigente Statuto Comunale;
- l’art. 22 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 184/2010, esecutiva;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l’obbligazione viene a scadere;

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell’art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;

D E T E R M I N A

- 1) Di erogare, in esecuzione di quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 158 del 10.11.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, un contributo di € 1.059,00 all'Associazione Centro Culturale Anzolese di Anzola dell'Emilia, iscritta all'Albo delle Libere Forme associative di questo Ente, e di impegnare la relativa spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 1.059,00 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;
- 2) Di imputare la somma di € 1.059,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione sul Capitolo contenuto nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-734, della Legge n. 208/2015:

Data erogazione del contributo	Data emissione dei mandati di pagamento	Importo
Ad intervenuta esecutività del presente atto	Ad intervenuta esecutività del presente atto	€ 1.059,00

- 4) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Direttore d'Area competente;
- 5) Di dare atto che il suddetto contributo:
 - si configura come una sovvenzione a fondo perduto, cioè mera elargizione di denaro per il perseguimento di obiettivi di carattere generale, lo stesso è fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. A), del D.P.R. n. 633/1972 e non è da assoggettare alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29.09.1973 n. 600,
 - non è subordinato all'applicazione del disposto di cui al comma 2 – art. 6 – D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, in quanto trattasi di ente beneficiario espressamente escluso ai sensi del medesimo comma 2 – ultimo paragrafo;
 - oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DETERMINAZIONE NR. 626 DEL 15/11/2016

- 6) Di richiedere al Servizio Bilancio Programmazione Controllo e Economato l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Centro Culturale Anzolese.

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Dr.ssa Marina Busi)



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

BOLOGNA

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

Progressivo	Data	Oggetto
626	15/11/2016	IMPEGNO DI SPESA PER EROGAZIONE CONTRIBUTO AL CENTRO CULTURALE ANZOLESE

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio		Descrizione
2016	52181	2016	481	1.059,00 1.05.02.05.19	CENTRO CULTURALE ANZOLESE	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI PER INIZIATIVE VARIE - ATTIVITA' CULTURALI

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

1.059,00